



## MEMORIA

di

**Suor M. GEMMALEONARDA**

della Madonna  
(Pia De Odorico)

nata a Cassacco (Udine)  
l'11 ottobre 1925

morta a Cormòns (Gorizia)  
il 24 dicembre 2020

73 anni di Consacrazione Religiosa

*“Affrettati, non tardare, Signore Gesù:  
la tua venuta dia conforto e speranza  
a coloro che confidano nel tuo amore misericordioso.”* (dalla Liturgia del giorno)

Nel tempo che precede il Natale del Signore, ed in questo giorno in modo particolare, la Chiesa ci stimola a rivolgere al nostro Redentore l'insistente supplica: “Vieni, Signore Gesù, non tardare!”. Tutti avvertiamo la necessità di questa venuta, perché ci sentiamo deboli, vacillanti, insicuri nel cammino e bisognosi della forza e della sicurezza che ci vengono dall'alto per percorrere la strada che ci conduce all'incontro con il nostro Dio. A questo incontro anelava anche la nostra sorella suor Gemmaleonarda, che ora ha raggiunto lo Sposo, dopo averlo amato e servito durante la sua lunga vita.

Era una sorella buona, sempre accogliente verso ogni persona, amante della propria vocazione, fervente nella sua donazione a Dio, disponibile e generosa nell'obbedienza. Dopo la sua prima Professione Religiosa, emessa nel lontano 1947, per una decina d'anni fu in aiuto nelle Scuole Materne di Udine e Orzano, poi nel Trentino a Madrano, Cognola e Tesero. Passò quindi nelle opere educative: all'Istituto Pirani di Bassano del Grappa e al Collegio Provvidenza di Udine. Sempre ad Udine prestò il suo servizio di accoglienza ed assistenza ad adolescenti in difficoltà alla “Casa della Giovane”: un servizio sempre paziente e amorevole. Dal 1990 per alcuni anni fu nella nostra casa di Tarcento, prima di arrivare di nuovo alla Scuola Materna di Udine, ove era iniziata la sua attività nel lontano 1947.

Le sorelle affermano che in suor Gemmaleonarda si poteva sempre scorgere, ovunque fosse, un atteggiamento di docile adesione a quanto le veniva richiesto, di gioia semplice ed umile, dimentica di sé pur di dare il proprio anche piccolo aiuto a chi ne avesse bisogno. Ad Udine, pur non godendo di buona salute, offrì volentieri la propria collaborazione nei lavori domestici finché, colta da un più forte malore e costretta a letto, lei stessa chiese di essere trasferita a Cormòns. Giunse nella nostra Infermeria nel novembre del 2003 e qui dimostrò subito la serenità e la riconoscenza vedendosi circondata da cure amorese e sollecite. Il sorriso che l'ha accompagnata nel suo vivere tra noi, diceva la sua unione al Signore e la sua adesione alla divina volontà.

Suor Gemmaleonarda era un'anima di preghiera: ed è stata proprio la preghiera a sostenerla, a donarle pace e forza nei momenti di maggior sofferenza ed a rendere più soave la sua ultima offerta. Per questa nostra cara sorella ora è giunta la pienezza del tempo: il Signore ha bussato alla sua porta ed ella ha ascoltato la voce dello Sposo, così come l'aveva ascoltata lungo l'arco della sua lunga vita. Con le parole del Salmo 88, anche lei ora può *“cantare senza fine le grazie del Signore ed annunziare la sua fedeltà nei secoli, perché ha detto: la mia grazia rimane per sempre”*.

La Comunità di Cormòns